



**ANTIFONA D'INGRESSO**  
Dell'amore del Signore è  
piena la terra; dalla sua  
parola furono fatti i cieli.  
Alleluia. (Sal 32,5-6)

## Dio non ci ama perché siamo buoni ma è Lui che ci rende buoni!

*A chi sto a cuore? Chi mi sta a cuore? Per chi sono prezioso, importante, essenziale? Amiamo chi ci ama, siamo amati da chi ha un interesse nei nostri confronti. Tutti, eccetto il Dio di Gesù.*

Gesù, oggi, dice di essere l'unico pastore che mi ama, che mi conosce e mi valorizza, senza pensare di averne un vantaggio. Gli altri padroni sono mercenari, mi amano per avere un tornaconto. È vero: al mio datore di lavoro sto simpatico se produco, a volte anche i miei amici e i miei parenti mi amano a patto di comportarmi secondo ciò che essi si aspettano. Invece Dio ci ama gratis, quando lo capiremo?

**Non ci ama perché siamo buoni ma, amandoci, ci rende buoni.** Non ci ama neppure per essere adorato, è libero Dio, anche dal protagonismo divino. Dio non può che amare, scrivevano i Padri della Chiesa, perché è amore puro, donato senza condizioni, gratuitamente, graziosamente, si diceva una volta. Il suo amore senza condizioni è vero e serio: Gesù sceglie di donare la sua vita, non vi è costretto, lo desidera e lo fa', perché davvero ci ama... Anche noi, a sua immagine, siamo chiamati ad amare, a dire ai fratelli che non credono quale è il vero volto di Dio, ad allontanare i mercenari che ci considerano validi solo se produciamo o consumiamo. Anche noi possiamo convertire il nostro cuore e imparare ad amare gratuitamente.



# LITURGIA DELLA PAROLA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

## ATTO PENITENZIALE

Il Padre non dimentichi il grande amore con il quale ci ha amati e ci ha voluti come figli. È davanti a questo amore grande che ora riconosciamo il nostro peccato

Pietà di noi, Signore.

**Contro di te abbiamo peccato.**

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**E donaci la tua salvezza.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

## GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

## PRIMA LETTURA (At 4,8-12)

*Dagli Atti degli Apostoli*

In quei giorni, Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

*Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 117)

**La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.**

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo. È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti.

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Vi benediciamo dalla casa del Signore. Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto.

Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

## SECONDA LETTURA (1Gv 3,1-2)

*Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo*  
Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e

## COLLETTA

Dio, nostro Padre, che in Cristo buon pastore ti prendi cura delle nostre infermità, donaci di ascoltare oggi la sua voce, perché, riuniti in un solo gregge, gustiamo la gioia di essere tuoi figli. Per il nostro Signore... **Amen.**

lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

*Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

#### **CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.**

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

**Alleluia.**

**VANGELO** (Gv 10,11-18)

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

*Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.*

## **58.MA GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

Ti lodiamo Dio,

**Padre buono,**

perché hai voluto la vita dell'uno legata alla vita dell'altro;

creandoci a tua immagine

hai depositato in noi

questo anelito alla comunione

e alla condivisione:

ci hai fatti per Te

e per andare con Te

ai fratelli e alle sorelle, dappertutto!

Ti lodiamo Dio,

**Signore Gesù Cristo,**

unico nostro Maestro,

per esserti fatto figlio dell'uomo.

Ravviva in noi

la consapevolezza

di essere in Te un popolo di figlie e figli,

voluto, amato e scelto

per annunciare

la benedizione del Padre verso tutti.

Ti lodiamo Dio,

**Spirito Santo,**

datore di vita,

perché in ognuno di noi

fai vibrare la tua creatività.

Nella complessità di questo tempo

rendici pietre vive,

costruttori di comunità,

di quel regno di santità e di bellezza

dove ognuno,

con la sua particolare vocazione,

partecipa di quell'unica armonia

che solo Tu puoi comporre. **Amen.**



## PER APRIRCI ALLA PAROLA

Questa domenica in ogni anno del ciclo triennale del lezionario è dedicata alla celebrazione di Cristo buon pastore, cioè guida e compagno di viaggio della sua comunità credente. Il brano evangelico classico è ovviamente il capitolo 10 di Gv, ambientato nel **contesto della festa della Dedicazione del tempio**, solennità memoriale della consacrazione del nuovo tempio compiuta dagli esuli di Babilonia (515 a.C.) ed istituita da Giuda Maccabeo nel 165 a.C. Il quarto. vangelo ama collocare le rivelazioni di Gesù e i suoi «segni» nell'ambito del calendario liturgico ebraico così da farne risaltare la tensione verso il Cristo. Anche qui Gesù autodichiarandosi **«porta del gregge»** allude al tempio e si presenta come il tempio perfetto (2, 21) in cui «adorare il Padre in Spirito e verità» (4, 23).

Nel brano odierno il discorso di Gesù è centrato sulla figura del buon pastore, ribadita due volte con la classica formula giovannea di autorivelazione “lo sono”, carica di allusioni all'autorivelazione divina al rovelo ardente (Es 3: «Io Sono colui che sono»). Alle due proclamazioni di divinità del Cristo seguono due discorsi brevissimi. Il **primo** (vv. 11-13) è strutturato, secondo la tecnica dualistica giovannea, su un'antitesi: **«pastore-mercenario»**. Lo sfondo oscuro del mercenario che fallisce nell'ora del pericolo, che incarna l'opposizione minacciosa, orgogliosa ed interessata dei «Giudei», serve ad illuminare per contrasto l'immagine del pastore vero a cui è dedicato un **secondo discorso** nei vv. 14-16. Gesù sotto la tradizionale simbologia pastorale (cf. ad es. Ez 34) delinea positivamente il rapporto di intima comunione che lo lega ai suoi fedeli. Il **«conoscere»** è appunto nel **vocabolario biblico l'espressione viva e quasi corporosa di questo contatto personale, di questo dialogo d'amore**. Gesù ha amato i suoi nel mondo e li ha amati fino al vertice (Gv 13,1): per questo i vv. 17-18 annunciano una lettura dell'Ora di Gesù, cioè **la sua passione-morte-glorificazione, come gesto d'amore del vero pastore per il suo gregge**. È una donazione volontaria, rappresentata con l'immagine della veste che uno «depone» e «riprende». È una donazione feconda perché la gloria pasquale illumina e dà senso all'immolazione sacrificale della morte. «Non c'è amore più grande di chi dà la vita per la persona che ama» (15, 13). Non è solo un gesto eroico perché in Cristo la morte è la via alla gloria pasquale, la liberazione piena che Dio offre all'umanità. Questo primato assoluto del Cristo per la salvezza è dichiarato in altra forma dalla chiesa gerosolimitana per bocca di Pietro durante la sua arringa davanti al Sinedrio (At 4: **prima lettura**). **«In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati»** (v. 12). Davanti ai «mercenari» del Sinedrio, Pietro presenta la figura di Gesù pastore e tempio perfetto. Infatti, la citazione del Sal 118, 22 («la pietra scartata da voi costruttori, è diventata testata d'angolo»)

applica a Gesù ciò che era detto del tempio, distrutto e ricostruito, odiato dai nemici eppur sempre vivo e splendente, Il Cristo diventa così il punto di coesione, la «pietra angolare», attorno a cui si compagina l'intero edificio della storia e dell'umanità redenta. Come aveva già precisato Pietro nel suo discorso di Pentecoste citando il profeta Gioele (3, 5): «chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvo» (2, 21). **«Invocare il nome»**, significa aderire pienamente ad una persona; è, quindi, il parallelo esatto del «conoscere» che intercorre tra pastore e gregge.

L'uomo, allora, circondato da questo amore di Dio, diventa, come il Cristo, «figlio di Dio»: è il tema della **seconda lettura** ancora una volta tratta dalla prima lettera di Giovanni. È anche in questo brano un «conoscere» ciò che lega Dio al fedele. Questo verbo è usato, secondo il già menzionato dualismo giovanneo, in negativo perché indica la frattura insanabile che esiste tra «il mondo», simbolo della scelta d'incredulità, e il Padre. Per il credente, invece, la «conoscenza» d'amore con Dio crea la filiazione. Essa si attuerà in due tappe come in due fasi si sviluppa il «conoscere». Nel v. 1 l'uso del verbo indica che c'è un'intimità iniziale, passata, battesimale e c'è un'intimità in continua, progressiva crescita. Così c'è una filiazione divina realizzata fin d'ora (v. 2) nell'esistenza cristiana presente (Gv 1, 12; 3, 5; 2 Cor 3, 18) e c'è una filiazione piena e definitiva in cui «saremo simili a lui perché lo vedremo così come egli è». «Voi siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio! Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita, allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria» (Col 3, 3-4).

## **PROFESSIONE DI FEDE**

*Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?*

**Tutti: Credo.**

*Credete in Gesù Cristo che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?*

**Tutti: Credo.**

*Credete nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?*

**Tutti: Credo.**

*Dio Padre di Gesù, che ci ha liberato dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito santo, ci custodisca con la sua grazia, nel Signore Gesù, per la vita eterna.*

**Tutti: Amen.**



# LITURGIA EUCARISTICA

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che questa celebrazione pasquale sia per noi fonte di perenne letizia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## **PREFAZIO**

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

## **PREGHIERA EUCARISTICA**

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte,**

**Signore, proclamiamo**

**la tua risurrezione,**

**nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente

nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

## **RITI DI COMUNIONE**

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

## PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Dio, pastore buono, custodisci nella tua misericordia il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio e conducilo ai pascoli della vita eterna.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## ORAZIONE «SUPER POPULUM»

Concedi al tuo popolo, Signore, di raccogliere il frutto delle celebrazioni pasquali e di vivere, con la fede e con le opere, la propria vocazione battesimale, nell'attesa della gloria futura. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

## CONGEDO

Costruite ogni giorno della vita sulla pietra angolare che è Cristo risorto.

## ELECTION DAY: I RISULTATI

Domenica scorsa si è tenuto l'*election day*, per la elezione dei due rappresentanti della nostra Parrocchia nel Consiglio Pastorale della Chiesa nella Città. Hanno votato ben **481 persone** e giovedì 22 aprile alla presenza di tre scrutatori e di due osservatori state aperte le 13 urne provenienti dalle chiese di san Pietro Somaldi (2), san Paolino (3), santa Maria Forisportam (4), san Frediano (4) ed è stato fatto lo spoglio delle schede.

Dallo scrutinio sono emersi questi risultati:

Calonaci Valentina	voti 181
Valenti Caterina	voti 166
Della Santa Emanuele	voti 137
Pieruccini Silvano	voti 122
Lombardi Samuele	voti 104
Masi Cristina	voti 91
Martini Luca	voti 56

Pertanto risultano eletti i candidati

**CALONACI VALENTINA e  
VALENTI CATERINA**

## IN ASCOLTO DALLA PAROLA DI DIO NELLA CITTÀ

Giovedì 29 aprile alle ore 18,30 proseguono gli incontri a livello di Chiesa nella Città in san Paolino con don Luca Bassetti per conoscere ed approfondire la Parola di Dio dei testi della messa domenicale. Si possono seguire indiretta anche dal sito della zona pastorale [www.chiesainlucca.it](http://www.chiesainlucca.it)



## VITA DI COMUNITÀ

### MAGGIO MESE MARIANO

*Inaugurazione del giardino di san Pietro Somaldi, con gli appuntamenti settimanali di preghiera*

**Martedì 4 maggio, alle ore 20,30** inizia un percorso settimanale, ogni martedì, di preghiera alla Madonna con il rosario e la riscoperta dei canti della tradizione mariana della nostra terra lucchese. Lo faremo nel giardino di san Pietro Somaldi che è stato restaurato per essere restituito alle attività della nostra Parrocchia. Nell'occasione **sarà presente anche il nostro vescovo mons. Paolo Giulietti** per inaugurare il giardino, che sarà dedicato all'architetto **Francesco Lunardini**, che lo ha pensato e realizzato e che recentemente è tornato alla Casa del Padre. Con questo gesto la parrocchia desidera esprimere gratitudine a questo nostro fratello che ci ha consegnato questo segno di vita e speranza, un bel giardino, e che nella sua vita si tanto adoperato per la nostra Chiesa di Lucca.

### SERVIZIO COLAZIONI UN APPELLO PER NUOVI VOLONTARI

Sono più di due anni che ogni mattina, con la pioggia o il sole, festiva o feriale, a Natale e a Pasqua, viene offerto un servizio di colazioni e accoglienza ai nostri fratelli che si presentano alla porta della nostra parrocchia. Ormai sono diverse migliaia le "colazioni" che grazie alla disponibilità dei volontari, sono state preparate, offerte e *accompagnate* con tanta umanità ed amore. Pur essendo il numero dei volontari assai rilevante, per poter svolgere al meglio il servizio e organizzare turni di servizio che consentano una presenza ogni 21 giorni occorrono nuovi volontari. **L'appello è semplice e diretto:** chi desidera informazioni sul servizio o vuole dare la propria adesione può inviare una email a [parrocchia@lucattranoi.it](mailto:parrocchia@lucattranoi.it) oppure telefonare in parrocchia allo 0583 53576 (lun-ven 9,30 -13,00)

**FACCIAMO FESTA CON la famiglia di Aurora Carlesi** perché ha ricevuto il sacramento del Battesimo ed è entrati nella nostra Comunità

**VICINI NELLA PREGHIERA CON... le famiglie di Luciano Decanini e Giovanni Antonio Crespin** che sono tornati alla Casa del Padre

### FESTA DI SANTA ZITA LE CAMPANE DI SAN FREDIANO

**Oggi domenica 25 aprile alle ore 16** inizierà a suonare la nuova campana dedicata a S. Zita e alla memoria del Servo di Dio Enrico Bartolotti, Arcivescovo emerito di Lucca. Seguirà, a congrui intervalli, il concerto delle campane prima suonate con il nuovo impianto elettrico poi a mano dai nostri esperti campanari.



# AGENDA PARROCCHIALE



## **25 DOMENICA** S. Marco evangelista **IV Domenica di Pasqua**

At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18

Ore 16,00 nei pressi del campanile di san Frediano inaugurazione del concerto della campana restaurate: siamo tutti invitati a partecipare!!!

Opre 18,00 la messa è nella basilica di san Frediano e non in santa Maria Bianca come di consueto

## **26 LUNEDÌ** S. Giovanni B. Piamarta At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10

**Festa di santa Zita: basilica di san Frediano** messe alle ore 8,00 e alle ore 18,00

## **27 MARTEDÌ** S. Zita At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30

**SANTA ZITA**  
memoria del suo transito pasquale  
ore 8 - 10 - 16 S. Messa  
ore 18,00 S. Messa solenne presieduta dall'Arcivescovo **Mons. Paolo Giulietti**. Coro: Polifonica lucchese diretta dal M° Egisto Matteucci.

**segnalare la presenza alle Messe: del 25 ore 12 e 18 e del 27 ore 18**

[www.diocesilucca.it](http://www.diocesilucca.it)

telefonare a 0583 53576 da martedì a venerdì ore 10 - 12 e 15 - 18; sabato ore 10 - 12

## **28 MERCOLEDÌ** S. Pietro Chanel At 12,24 - 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50

## **29 GIOVEDÌ** S. Caterina da Siena 1Gv 1,5 -2,2; Sal 102; Mt 11,25-30

### **Ascolto e commento della Parola di Dio**

Chiesa di san Paolino, **ore 18,30** ascolto della Parola di Dio sui temi delle domeniche (anche in streaming su [www.chiesainlucca.it](http://www.chiesainlucca.it)), preside don Luca Bassetti

**ore 21,00** su piattaforma Zoom incontro sulle letture della domenica (stringa sul sito della parrocchia [www.luccatranoi.it](http://www.luccatranoi.it))

## **30 VENERDÌ** S. Pio V At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6

## **01 SABATO** **San Giuseppe lavoratore** Gen 1,26 - 2,3; Sal 89; Mt 13,54-58

Nella memoria di **san Giuseppe lavoratore** messe alle ore **9,00 san Leonardo in Borghi** e alle ore **10,30 santa Maria Bianca**

## **02 DOMENICA** **V Domenica di Pasqua** At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8

## **MESE DI MAGGIO**

Celebrazioni e preghiere nel santuario Mariano della Parrocchia, chiesa di san Leonardo in Borghi dedicato a Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù

- Messa ore 9,00 e ore 18,00
- Rosario ore 17,30
- Ogni martedì nel giardino di san Pietro Somaldi ore 20,30 rosario e canti mariani della tradizione lucchese



# La Chiesa nella Città di Lucca

## IL LESSICO DELLA SPERANZA: “VOCI”

(“Ascolteranno la mia voce...perché io do la mia vita” Gv 10,11-18)

*“Voci di radici, di nebbia e di pioppi  
Che parlano agli argini e che parlano ai matti  
Voci nella testa, voci contro il tempo  
Che riempiono la vita restando nel silenzio.”*

Così inizia una delle più belle canzoni di Zuccherò, che ad un primo impatto sembra una canzone dai toni nostalgici, ma non lo è. Si intitola appunto “**voci**” ed elenca nelle sue poetiche strofe voci di cose che di per sé non producono suono, o di cui perlomeno non percepiamo sensorialmente il suono, come le radici la nebbia ed altri elementi paesaggistici, immaginando un ambiente che dialoga; voci che appartengono al passato, alla memoria come quelle di un oratorio, di un anziano prete, di suore, di un pomeriggio estivo al bar del paese. Voci che non si sentono più, voci che stanno nel silenzio. Eppure, queste voci, “**riempiono la vita stando nel silenzio**”. Sì, perché le voci che danno vita, le voci che la riempiono di senso, di passione, che le danno colore e sapore, non sono voci “forti”, voci dai toni alti, voci che gridano e sbattono in faccia sentenze o idee. Le nostre orecchie, le nostre menti, le nostre giornate, i nostri pensieri, ormai sono affollati da voci che urlano, anzi da rumori più che da voci! Sì, perché una voce prepotente che vuole prevalere sulle altre e non si pone in dialogo, una voce che non sussurra amore e tenerezza ma sfoga rabbia e odio, una voce che calunnia e disprezza con superficialità e non sa essere discreta, una voce che impone assurde e preconcepite verità e non sa porre vere domande, non è una voce ma un rumore che inquina non solo l'ambiente inteso come spazio del vivere umano, ma la vita stessa. Sono rumori che ci mortificano, che ci asserviscono, che spengono in noi la ragione, la fede, la capacità di immaginare, di sognare, di scoprire chi davvero siamo e cosa siamo davvero capaci di fare: ci impediscono di trovare la nostra strada, la nostra personale vocazione! Sono rumori che ci dividono, ci isolano, ci contrappongono e ci rendono fragili, deboli, insicuri. Sono rumori che ci rendono meno umani. Eppure siamo ancora circondati da voci: se affiniamo l'orecchio, la mattina, quando ancora è buio e solo timidamente all'orizzonte compare un alone di luce, possiamo sentire la natura che si risveglia nel canto dei passerotti; possiamo sentire la voce delle foglie mosse dal vento, della neve che cade da un ramo, delle onde che si infrangono sulla spiaggia, di un tarlo che scava un antico mobile di legno, il crepitio di un ciocco che brucia, il respiro di un bambino che dorme, financo la voce dei nostri pensieri. Basta fare “**silenzio**”! Una parola che in tutti rievoca un ordine impartito a scuola da un insegnante, ma che oggi diventa un'urgenza: fare silenzio. Lo diceva un detto antico: il silenzio è d'oro! Perché ci permette, anche solo per un attimo di, fare a meno di rumori, e di ascoltare le voci, quelle che restando nel silenzio ci riempiono la vita. In questa domenica che comunemente viene detta “del Buon Pastore” ed è dedicata alla ricerca vocazionale, chiediamoci: nella mia vita sto seguendo passivamente dei rumori, o sto cercando di ascoltare la voce di chi dà la sua vita perché la mia sia davvero felice? Forse abbiamo bisogno di re-imparare l'arte del silenzio.

*I preti e i diaconi della Chiesa nella Città*

# I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ



*Ingresso:* I CIELI NARRANO

**RITORNELLO:** I cieli narrano la gloria di Dio  
E il firmamento annunzia l'opera sua  
Alleluja, alleluja, alleluja, alleluja

Il giorno al giorno ne affida il messaggio  
La notte alla notte ne trasmette notizia  
Non è linguaggio, non sono parole, di cui non si oda il suono. **RIT.**

*Salmo responsoriale*



*Comunione:* **IL SIGNORE È IL MIO PASTORE**

Il Signore è il mio pastore, nulla manca ad ogni attesa,  
in verdissimi prati mi pasce, mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia, in sentieri dritti mi guida  
per amore del santo suo nome, dietro a Lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura non avrò a temere alcun male;  
perché sempre mi sei vicino, mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me Tu prepari sotto gli occhi dei miei nemici,  
e di olio mi ungi il capo, il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne quanto dura il mio cammino:  
io starò nella casa di Dio lungo tutto il migrare dei giorni.

*Finale:* **REGINA COELI**

Regina coeli, laetare alleluia,  
quia quem meruisti portare, alleluia,  
resurrexit sicut dixit, alleluia,

*(Regina del cielo, rallegrati, alleluia,  
perché colui che hai meritato di portare, alleluia,  
è risorto come aveva predetto, alleluia,  
prega per noi Dio, alleluia)*

## DAL CENTRO DI ASCOLTO

**Richiesta urgente di generi alimentari**  
In particolare il Centro di Ascolto indica i seguenti generi alimentari che sono in esaurimento e per i quali c'è forte ed urgente richiesta

### Pasta

Minestra diversi formati

Carne in scatola

Tonno in scatola

Merendine

Passata di pomodori

Pomodori pelati

Sughi vari

Arcidiocesi di Lucca  
Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca  
Parroco: don Lucio Malanca  
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI  
richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti  
contattare la segreteria:  
P.za S. Pierino 11  
tel. 0583 53576  
tel. 0583 493187  
Cell. 331 5799010  
e-mail: [info@lucattranoi.it](mailto:info@lucattranoi.it)  
[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

## La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella "**SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE**", questo codice:

**92010210463**

## SANTE MESSE PARROCCHIALI con segnalazione della presenza

### Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano (190 posti)

### Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi (100 posti)

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 12,00 chiesa di san Frediano – (190posti)

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 19,00 chiesa di san Paolino (120 posti)

### Feriale *(senza segnalazione della presenza)*

ore 8,00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18,00 chiesa di san Leonardo in Borghi dal lunedì al venerdì (54 posti)

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

### Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

## COME SEGNALARE LA PRESENZA ALLA MESSA DOMENICALE

1. Utilizzo il sito della Diocesi [www.diocesilucca.it](http://www.diocesilucca.it); una volta entrati, si può scegliere se ricercare la Messa per chiesa o per data.

2. Mi servo di un operatore al Si può chiamare questo numero, dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,00, dal martedì al venerdì; il sabato dalle 10 alle 12 **Centro Storico di Lucca:**

**0583 53576**